

COMPLESSO DI VILLA CALDOGNO
VILLA CALDOGNO E PARCO ESTERNO CON COLONNATO ANNESSI

DISCIPLINARE D'UTILIZZO

Art. 1 – Disposizioni generali.

La palladiana “Villa Caldogno”, sita a Caldogno in via Pagello, di proprietà comunale, composta da piano nobile e seminterrato, e il parco esterno con il colonnato degli Annessi, sono soggetti alle seguenti modalità d'utilizzo:

- 1- apertura al pubblico per visite a carattere turistico e culturale
- 2- concessione in uso temporaneo ad enti pubblici e privati, ad associazioni, comitati e gruppi che ne richiedano l'utilizzo per finalità culturali e sociali
- 3- concessione in uso temporaneo ad enti pubblici e privati, ad associazioni, comitati, gruppi, aziende e privati per matrimoni, feste aziendali ed eventi vari a carattere ricreativo aggregativo e/o privato
- 4- uso da parte dell'ente proprietario per lo svolgimento di esposizioni e mostre a carattere temporaneo, che l'Amministrazione Comunale può organizzare in proprio oppure in collaborazione con privati, enti, associazioni o istituzioni pubbliche e private; l'Amministrazione Comunale può altresì patrocinare eventi espositivi in Villa e nelle pertinenze, proposti da soggetti terzi
- 5- uso da parte dell'ente proprietario per lo svolgimento di attività culturali varie (concerti, conferenze, seminari, incontri pubblici), che l'Amministrazione Comunale può organizzare in proprio oppure in collaborazione con privati, enti, associazioni o istituzioni pubbliche e private; l'Amministrazione Comunale può altresì patrocinare attività culturali ospitate in Villa e nelle pertinenze, proposte da soggetti terzi.

Tutte le iniziative di valorizzazione culturale o di carattere commerciale ospitate nella Villa devono essere compatibili con la tutela del patrimonio monumentale ed ambientale nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Tutte le competenze relative ai cinque ambiti di utilizzo sono a cura dell'Amministrazione Comunale, che le gestisce a mezzo di proprio personale, di personale all'uopo incaricato mediante appositi accordi o di affidamenti esterni. La gestione suddetta costituisce la Segreteria organizzativa di Villa Caldogno.

L'Amministrazione Comunale fissa a propria discrezione il tariffario d'utilizzo degli spazi individuati. Il tariffario viene allegato al presente Disciplinare ed è soggetto a revisione annuale.

L'Amministrazione Comunale individua con proprio provvedimento le aziende del territorio elencate in apposita lista fornitori, alle quali i richiedenti l'uso degli spazi del Complesso di Villa Caldogno possono preferibilmente rivolgersi per la richiesta dei diversi servizi collegati alla realizzazione dell'evento programmato, quali catering, service audio/luci, service attrezzature, servizio d'ordine, servizio pulizie e altro. La lista costituisce una appendice al presente Disciplinare.

Tutti gli utilizzatori della Villa e degli spazi esterni sono tenuti ad osservare un comportamento che ne preservi l'integrità e il decoro. In particolare,

- è vietato ogni comportamento che possa danneggiare o mettere in pericolo la struttura muraria, le decorazioni pittoriche e plastiche, le strutture di servizio, le dotazioni strumentali ed espositive esistenti all'interno e all'esterno dell'edificio
- è parimenti vietato manomettere o danneggiare le piante del giardino e il prato
- all'interno dell'edificio è fatto assoluto divieto di fumare.

In generale è fatto espresso divieto di porre in essere comportamenti o azioni che causino in qualunque modo detrimento all'edificio e alle sue pertinenze.

Art. 2 – Criteri, giorni e orari per le visite a Villa Caldogno.

Per le visite a Villa Caldogno (piano nobile e seminterrato) di singoli o gruppi è stabilito il seguente orario di apertura, valido per il periodo dal 1° marzo al 30 novembre:

- il sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00
- la domenica dalle 9:00 alle 12:00.

Le visite hanno luogo sotto il controllo del personale di servizio, presente in loco.

Durante le visite è consentito l'utilizzo di macchine fotografiche, videocamere, cellulari ecc. e altre dispositivi non ingombranti.

Per particolari esigenze, opportunamente programmate, possono essere concordate visite al di fuori del calendario stabilito, compatibilmente con la disponibilità del personale di servizio.

Tali visite devono essere prenotate presso la Segreteria organizzativa di Villa Caldogno.

Art. 3 - Criteri, giorni e orari per le concessioni in uso temporaneo di Villa Caldogno.

Per la concessione in uso temporaneo di Villa Caldogno (piano nobile e/o seminterrato e/o parco con colonnato Annessi) gli enti pubblici e privati, le associazioni, le scuole, i comitati, i gruppi e i privati interessati devono presentare domanda all'Amministrazione Comunale almeno trenta giorni prima della data d'utilizzo prevista.

La domanda, a firma del presidente o legale rappresentante dell'ente richiedente, o del soggetto privato richiedente, deve contenere l'indirizzo, il recapito telefonico, la e-mail dell'ente/soggetto medesimo, le motivazioni precise dell'istanza di concessione in uso, i giorni e gli orari richiesti per l'utilizzo, ivi compresi ed evidenziati gli eventuali giorni per allestimenti/disallestimenti, il numero complessivo di partecipanti previsto, il programma completo dell'evento programmato e l'elenco delle aziende di service coinvolte nell'organizzazione del medesimo, con rispettivi ruoli.

Per l'utilizzo del piano nobile della Villa, e analogamente per l'utilizzo del seminterrato, è previsto il limite massimo di capienza di n. 99 persone. Gli spazi esterni parco con colonnato Annessi consentono una capienza massima di n. _____ persone.

L'autorizzazione all'utilizzo è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dell'istanza da parte dell'Amministrazione Comunale, mediante controllo preliminare da parte degli Uffici preposti ed esame in Giunta Comunale; la Giunta Comunale stabilisce a suo insindacabile giudizio l'ammissibilità della domanda e le eventuali condizioni/agevolazioni; dell'esito viene data comunicazione ai richiedenti.

I giorni e gli orari di concessione in uso della Villa sono comunque fissati in modo da salvaguardare il calendario settimanale delle visite di cui al precedente articolo e da garantire la presenza in loco di personale addetto all'apertura e chiusura dell'edificio.

Le tariffe per la concessione in uso della Villa (piano nobile e/o seminterrato) e degli spazi esterni parco con colonnato Annessi sono riportate nell'allegato tariffario, che evidenzia altresì il valore della cauzione obbligatoria prevista per la concessione in uso. Per particolari istanze di concessione in uso con finalità di beneficenza, o relative ad iniziative patrocinate dall'Amministrazione Comunale, l'utilizzo può essere concesso a tariffa ridotta o anche a titolo gratuito.

L'Amministrazione Comunale stabilisce la riduzione della tariffa o la gratuità a proprio insindacabile giudizio. Il versamento della cauzione è in ogni caso dovuto.

Il pagamento della tariffa e il versamento della cauzione devono essere effettuati almeno dieci giorni prima della data di utilizzo prevista, con versamento presso la Tesoreria Comunale.

Il provvedimento di concessione in uso della Villa e/o degli spazi esterni viene rilasciato su presentazione, da parte degli interessati, dell'attestazione dell'avvenuto versamento della tariffa e cauzione previste.

Art. 4 - Concessioni in uso temporaneo di Villa Caldogno per riprese fotografiche e filmate.

E' prevista la concessione in uso temporaneo di Villa Caldogno e spazi esterni per l'esecuzione di riprese fotografiche e filmate a scopo culturale, di studio, artistico, professionale e per cerimonie a carattere strettamente privato; sono permesse altresì le riprese fotografiche e filmate a scopo commerciale o pubblicitario.

La concessione in uso della Villa finalizzata all'esecuzione di riprese fotografiche e filmate è subordinata al pagamento delle tariffe, diversificate in base allo scopo dichiarato, riportate nel tariffario allegato.

Ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale la concessione può aver luogo a titolo gratuito.

La domanda di concessione in uso temporaneo della Villa per riprese fotografiche o filmate e il relativo provvedimento di concessione seguono l'iter disciplinato dal precedente art. 3.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale chiedere copia del materiale fotografico o dei filmati eseguiti.

Quando le riprese siano eseguite per una pubblicazione nella quale costituiscano parte rilevante, è facoltà dell'Amministrazione Comunale richiederne un esemplare.

La riproduzione comunque eseguita di immagini di Villa Caldogno dovrà riportare in calce la dicitura che identifichi la provenienza delle medesime.

Art. 5 – Concessioni in uso temporaneo di Villa Caldogno. Responsabilità e risarcimenti.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per fatti, eventi dannosi o infortuni che dovessero verificarsi presso la Villa e il parco con colonnato Annessi durante il periodo di concessione in uso.

Per i grandi eventi e per gli eventi a carattere privato (Art. 1 p. 3) è fatto obbligo ai concessionari di dotarsi di un adeguato servizio d'ordine per garantire la sicurezza del pubblico, la salvaguardia dell'edificio palladiano e degli spazi esterni e il corretto uso delle attrezzature. Del previsto servizio d'ordine e relativa azienda esecutrice il richiedente dovrà fare menzione nella domanda di utilizzo degli spazi del Complesso di Villa

Caldogno. Dell'acquisito servizio d'ordine dovrà essere data comunicazione scritta e dettagliata alla Segreteria organizzativa di Villa Caldogno, all'atto del versamento della tariffa e cauzione previste.

Per gli eventi di entità contenuta è fatto obbligo ai concessionari di avvalersi del servizio d'ordine fornito dall'Amministrazione Comunale attraverso la Segreteria organizzativa di Villa Caldogno. Eventuali danni all'edificio e alle attrezzature, comunque arrecati dagli organizzatori o dal pubblico partecipante alle attività per le quali sia stato richiesto l'uso della Villa, comportano l'obbligo del risarcimento e del puntuale ripristino a totale carico del concessionario, nei termini e con le modalità disposti dall'Amministrazione Comunale, la quale sarà immediatamente titolata all'incameramento della cauzione versata.

Art. 6 – Utilizzo di Villa Caldogno come sede espositiva.

E' previsto l'utilizzo di Villa Caldogno (piano nobile e/o seminterrato) come sede espositiva per la realizzazione di esposizioni e mostre a carattere temporaneo. L'Amministrazione Comunale può organizzare tali eventi in proprio oppure in collaborazione con privati, enti, associazioni o istituzioni pubbliche e private. L'Amministrazione Comunale può altresì patrocinare eventi espositivi in Villa e nelle pertinenze, proposti da soggetti terzi.

Il piano degli utilizzi della Villa come sede espositiva è steso dall'Amministrazione Comunale in sede di definizione del programma culturale annuale.

In concomitanza alla redazione del suddetto programma l'Amministrazione Comunale individua le risorse necessarie alla realizzazione delle mostre e delle esposizioni ivi incluse a carico del bilancio d'esercizio e fornisce gli indirizzi per il reperimento di eventuali risorse aggiuntive.

Il criterio guida nella scelta delle mostre da proporre all'interno della Villa è costituito dall'interesse culturale, che deve essere il più diffuso possibile, dal rispetto dell'edificio e dalla salvaguardia della possibilità di visitare il medesimo come previsto al precedente Art. 2.

L'organizzazione generale delle singole esposizioni è determinata di volta in volta e dipende dalla tipologia della mostra, dalla sua entità e dalle necessità ad essa legate.

I servizi di assicurazione, trasporto, vigilanza, allestimento, sorveglianza, biglietteria e direzione artistica e in generale tutti quelli che attengono alla realizzazione del singolo evento espositivo sono attivati nella fase organizzativa dai diversi soggetti coinvolti secondo le specifiche esigenze e nell'ambito delle dotazioni assegnate.

Art. 7 – Utilizzo di Villa Caldogno come sede per attività culturali varie.

La programmazione degli utilizzi di Villa Caldogno come sede per attività culturali varie (concerti, conferenze, seminari, incontri pubblici) è effettuata dall'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno e nei limiti delle risorse stanziare, in base alle proprie esigenze o a proposte che provengano da privati, enti, associazioni, istituzioni pubbliche e private.

Possono essere previste attività culturali varie a totale carico dei soggetti proponenti, patrocinate dall'Amministrazione Comunale, regolarmente inserite nella programmazione suddetta e ospitate in Villa con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

L'organizzazione generale e i servizi necessari alla realizzazione delle singole attività culturali sono determinati di volta in volta e dipendono dalla tipologia dell'evento.

Art. 8 – Rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni di legge in materia e al Codice Civile.